

CATALOGAZIONE DEL PATRIMONIO MUSEALE DELL'ISTITUTO DELLA PORTA ABSTRACT

PROF. NICOLA MAIO

Nell'anno scolastico 2018-19 la dirigente scolastica, Prof. Alessandra Guida, ha ritenuto opportuno iniziare l'opera di catalogazione dell'immenso patrimonio museale dell'Istituto tecnico Della Porta - Porzio. In particolare è stato intrapreso il catalogo scientifico della collezione del Museo di Storia Naturale "Giuseppe Camillo Giordano". Il lavoro è stato articolato in tre fasi che hanno previsto anche l'utilizzo di strumentazioni informatiche (p.c. portatili, fotocamere digitali, ecc...). La prima fase di lavoro ha previsto un'attenta ed approfondita osservazione dei campioni e dei relativi cartellini. Quindi i campioni sono stati inventariati con una nuova numerazione progressiva ponendo davanti al nuovo numero le sigle: "ITGDP" (acronimo di: "Istituto Tecnico per Geometri G. B. della Porta"), "MSN" (acronimo di: "Museo di Storia Naturale G.C. Giordano"), "Z": (acronimo di: "Zoologia"), "Ch" (acronimo di: "Phylum Chordata" ossia il gruppo tassonomico cui appartengono i reperti oggetto di studio). Quindi è stata compilata, per ciascun esemplare, una scheda, inizialmente in formato cartaceo, contenente le principali informazioni sul reperto, considerando tutti i campi utili per il riconoscimento e la relativa posizione nel museo: N. catalogo, Specie, Famiglia, Ordine, Classe, N. es. [numero di esemplari]/prep. [tipo di preparazione]/sesso/dimensioni, Località/data, Stato di conservazione/Note, Cartellini originali, Status [leggi internazionali che tutelano la specie, CITES e allegati A e B, ecc...], Collocazione. Ciascun reperto è stato anche opportunamente misurato. Nella seconda fase è stato effettuato il record fotografico di ogni vetrina per intero, di ogni ripiano in esse contenuto e di ogni singolo reperto: in particolare sono stati fotografati i tre profili, i dettagli dei caratteri diagnostici, il sesso, gli eventuali danni e tutti i cartellini originali ad esso associato.

La quasi totalità di reperti oggi conservati proviene da acquisti fatti nel periodo 1866-1910, soprattutto sotto le direzioni di Pedicino e di Giordano. La presenza di cartellini metallici dell'Amministrazione Provinciale di Napoli, con su indicati i numeri di inventario delle vetrine, dimostra inequivocabilmente che l'intero patrimonio museale naturalistico dell'ITG Della Porta Porzio appartiene alla Provincia di Napoli, dal 2014 Città Metropolitana di Napoli con Sindaco Metropolitan Luigi De Magistris dal 2015.

Sono stati catalogati 280 esemplari del Museo comprendenti reperti tassidermizzati, reperti osteologici, campioni fissati in liquido e organi preparati a secco. La collezione ittologica è esposta in tre vetrine (1, 2, 3) e comprende un esemplare di *Branchiostoma lanceolatum* (Cordato, non Vertebrato, Classe Leptocardii), un esemplare di *Petromyzon marinus* (Cordato, non Vertebrato, Classe Petromyzonti) e 72 esemplari di Pesci (un tempo inquadrati nella Superclasse Pisces). Tra gli Attinopterigi (52 es.) figurano tra gli altri, tre reperti di Storione comune (*Acipenser sturio*) e vari esemplari dell'ittiofauna mediterranea. Tra i Condritti (21 es.) sono particolarmente interessanti: un esemplare di Chimera (*Chimaera monstrosa*), un rarissimo Squadro (*Squatina squatina*), un esemplare di Smeriglio (*Lamna nasus*), un giovane Squalo Martello comune (*Sphyrna zigaena*) e tre rostri di Pesce sega (*Pristis* sp.). La collezione erpetologica è esposta in due vetrine (3 e 4) e consiste di 60 esemplari comprendenti 13 reperti di Anfibi e 47 di Rettili. Tra i reperti più interessanti di Anfibi spiccano il Proteo (*Proteus anguinus*) e una femmina di Salamandra Pezzata (*Salamandra salamandra*) donata da un ex alunno dell'Istituto tecnico, Eugenio Sansosti. Tra i reperti di Rettili sono particolarmente interessanti: un esemplare naturalizzato di Tartaruga caretta (*Caretta caretta*) senza dati, un alligatore del Mississippi (*Alligator mississippiensis*) e diverse specie di Serpenti. La collezione di Mammiferi è esposta in 10 vetrine (5-14) e comprende 144 esemplari (oltre a 12 modelli di diverso materiale: plastica, legno, cera), rappresentativi di molti ordini, dai Marsupiali ai Cetacei. Tra i reperti più interessanti figurano un giovane esemplare di Orango (*Pongo* cfr. *pygmaeus*), un esemplare giovanile di Giraffa (*Giraffa* cfr. *camelopardalis*), un cranio e un esemplare giovanile di Ippopotamo (*Hippopotamus amphibius*), quattro reperti di

Cetacei, un esemplare di Foca monaca mediterranea (*Monachus monachus*), oltre a diversi reperti di Felidi (Gatto selvatico *Felis silvestris*, Leone *Panthera leo*, Tigre *P. tigris*, Leopardo *P. pardus*, Lince *Lynx* sp..